



Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta

Determina n. 90 /2022

Torino, data del protocollo

DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), numero 2), numero 2.1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, del servizio di pubblicità legale sulla G.U.R.I. dell'avviso di modifica del contratto durante il periodo di validità dello stesso ai sensi dell'art. 106, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 effettuata ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016 relativo al servizio di verifica dei progetti di fattibilità tecnico economica nonché di supporto al RUP per la verifica dei processi e dei modelli BIM relativi ad una pluralità di interventi da eseguirsi su beni di proprietà dello Stato, situati nelle regioni Piemonte e Valle d'Aosta. LOTTO 2.

IL DIRETTORE REGIONALE

ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, dalle Determinazione n. 96, prot. 2021/22398/DIR e n. 98, prot. 2021/22401/DIR del 17 dicembre 2021 del Direttore Generale dell'Agenzia del Demanio, con il presente atto formale

VISTO

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- il Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, con il quale, tra l'altro, all'art. 65 è stata istituita l'Agenzia del Demanio;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2003 n. 173, recante *“Riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'articolo 1 della L. 6 luglio 2002, n. 137”*, che ha trasformato l'Agenzia del Demanio in Ente Pubblico Economico;
- lo Statuto dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta del 19.12.2003, approvato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze il 28.01.2004, pubblicato sulla G.U. n. 48 del 27.02.2004, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata

nella seduta del 30.10.2008, approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-15879 del 04.12.2008, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 31.12.2008, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 29.1.2010, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-2010 del 23.2.2010 e pubblicato sulla G.U. n. 58 del 11.03.2010, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 16.7.2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 16020 del 27.8.2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30.8.2019 come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 211 del 9.9.2019, modificato ed integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 12.10.2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 15474 del 25.11.2021 con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 7.12.2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17.12.2021;

- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (per le disposizioni attualmente vigenti);
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- le Linee Guida ANAC di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con le successive delibere di aggiornamento: n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"; n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"; n. 15 "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici";
- l'art. 216, comma 27-*octies*, del D.lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'art. 1, comma 11, D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 giugno 2019, n. 55 che prevede che «*nelle more dell'adozione, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2, e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273*»;
- Le "Linee guida selezione del contraente" - versione 3, elaborate dall'Agenzia del Demanio in data 31/10/2017;
- il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", convertito, con modificazioni, dalla L. 14 giugno 2019, n. 55;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;

-
- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
 - la nota prot. n. 2021/630/DSP del 14/01/2021 con la quale veniva nominata per l’incarico di Responsabile Unico del Procedimento per l’affidamento del servizio di verifica dei progetti di fattibilità tecnico economica nonché di supporto al RUP per la verifica dei processi e dei modelli BIM relativi ad una pluralità di interventi da eseguirsi su beni di proprietà dello Stato, situati nelle Regioni Toscana, Umbria, Piemonte e Valle d’Aosta, l’ing. Giuseppe Lopilato;

PREMESSO CHE

- in data 10/09/2021 veniva sottoscritto il contratto rep. n. 2527, prot. n. 2021/9863/DR-TO del 10/09/2021, di affidamento del servizio di verifica dei progetti di fattibilità tecnico economica nonché di supporto al RUP per la verifica dei processi e dei modelli BIM relativi ad una pluralità di interventi da eseguirsi su beni di proprietà dello Stato, situati nelle regioni Piemonte e Valle d’Aosta - Lotto 2, CIG: 85988023E3, per un importo contrattuale pari a € 63.129,65 (euro sessantatremilacentotrentasei/65) oltre IVA ed oneri previdenziali, all’operatore economico Conteco Check S.r.l., con sede in via Sansovino, 4 – 20133 Milano (MI), P.IVA: 11203280158;
- con Determina n. 56/2022, prot. n. 2022/4414/DR-TO del 22/04/2022, veniva approvata la variante in corso d’opera n. 1 per l’esecuzione delle prestazioni integrative, così come individuate nella relazione tecnica prot. n. 2022/1920/DR-TO del 22/02/2022, autorizzata dal RUP con nota prot. n. 2022/39/DAGL del 02/03/2022, agli stessi patti e condizioni del contratto originario per un nuovo importo contrattuale pari a € 72.564,39 (euro settantadue milacinquecentosessantaquattro/39) oltre IVA e oneri previdenziali;
- in data 16/05/2022 veniva sottoscritto il contratto rep. n. 2591, prot. n. 2022/5268/DR-TO del 16/05/2022, di modifica al contratto rep. n. 2527, prot. n. 2021/9863/DR-TO del 10/09/2021;
- in ottemperanza a quanto prescritto dall’art. 106, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 è necessario procedere con la pubblicazione dell’avviso di modifica del contratto durante il periodo di validità dello stesso sulla G.U.R.I.;
- ai sensi dell’art. 93, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell’art. 1, comma 4, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, la Stazione appaltante non richiederà le garanzie provvisorie di cui all’articolo 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e si avvale, altresì, della facoltà di non chiedere la prestazione della garanzia definitiva, essendo integrate, nel caso di specie, le condizioni di cui al comma 11 dell’art. 103 del D.Lgs. 50/2016, della Delibera ANAC n. 140/2019 e del parere del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 1075/2021;

CONSIDERATO CHE

- l’art. 1, commi 449 e 450 della L. n. 296/2006 dispone l’obbligo per le Agenzie Fiscali di cui al D.Lgs. n. 300/1999 di utilizzare le convenzioni Consip ovvero ricorrere al Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MePA) per l’acquisto di beni e servizi di importo pari o superiori a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- per l’acquisizione del servizio in oggetto non sussiste la possibilità di ricorrere a convenzioni Consip;
- la natura del servizio da espletare è tale da non essere soggetto alle disposizioni dell’art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016;

-
- trattandosi di servizio di importo inferiore ad € 5.000,00 e non sussistendo, pertanto, l'obbligo di ricorrere al Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MePA) per la sua acquisizione, il R.U.P. in data 14/04/2022 richiedeva all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Italiano una richiesta di inserzione dell'avviso di modifica del contratto durante il periodo di validità sulla G.U.R.I., il cui costo è stato quantificato in € 554,56 (euro cinquecentocinquantaquattro/56) oltre IVA.

Tutto ciò visto, premesso e considerato

DETERMINA

- di dare atto che le premesse e le considerazioni sopra indicate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di non procedere alla suddivisione in lotti;
- di approvare il costo dell'inserzione pervenuto dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Italiano per un importo pari ad € 554,56 (euro cinquecentocinquantaquattro/56) oltre IVA;
- di indire una procedura, ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), numero 2), numero 2.1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, mediante affidamento diretto all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Italiano del servizio di pubblicazione dell'avviso di modifica del contratto durante il periodo di validità dello stesso sulla G.U.R.I. relativo all'affidamento del servizio indicato in epigrafe;
- di dare atto che l'importo contrattuale dell'affidamento del servizio di inserzione dell'avviso di modifica del contratto durante il periodo di validità dello stesso sulla G.U.R.I. è pari a € 554,56 (euro cinquecentocinquantaquattro/56) oltre IVA;
- di non chiedere all'affidatario la garanzia provvisoria né quella definitiva per le motivazioni di cui in premessa;
- di autorizzare il pagamento del servizio di pubblicazione sulla G.U.R.I. in via anticipata salvo riaddebito ad onere dell'operatore economico affidatario Conteco Check S.r.l., con sede in via Sansovino, 4 – 20133 Milano (MI), P.IVA: 11203280158;
- di sottoscrivere digitalmente il "*modulo richiesta di pubblicazione inserzione*" che verrà inviato alla scrivente Direzione Regionale dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Italiano unitamente ai dati necessari per la liquidazione di quanto dovuto;
- di assumere formale impegno di spesa, che trova copertura economica come sopra indicato;
- di procedere in osservanza degli adempimenti prescritti in materia di trasparenza dall'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, alla pubblicazione della documentazione relativa alla presente procedura.

Il Direttore Regionale

ing. Sebastiano Caizza
